



**REGIONE
PUGLIA**



S. S. S. di I Grado Cotugno – Carducci – Giovanni XXIII

Via S.Ten.Vito Ippedico, 11 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA)

Tel./fax 0803611009

Cod.Mecc. BAMM281007 - C.F. 93423380729

e-mail: BAMM281007@istruzione.it - P.E.C.: bamm281007@pec.istruzione.it



Prot. n. 1175/A22

31/03/2015

AVVISO DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- ♣ il Decreto Interministeriale n. 44 del febbraio 2001 "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche";
- ♣ i Regolamenti CE:
 - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - Decisione N.1983/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa all'anno europeo del dialogo interculturale, (2008);
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo



**REGIONE
PUGLIA**



e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- P.O. Puglia 2014/2020 inviato tramite SFC alla Commissione entro i termini previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e in attesa della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17/07/2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia FSE 2014/2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- D. Lgs. n. 163/2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per "La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2014-2015", sottoscritto il 15 gennaio 2015 dal Ministro Sen. Stefania Giannini e dal Presidente della Regione Puglia on. Nichi Vendola;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;



REGIONE
PUGLIA



- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, [adottato](#) il 29/10/2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale
- Avviso pubblico n.1/2015 – P.O. Puglia 2014 – 2020 - Fondo Sociale Europeo - “DIRITTI A SCUOLA”, interventi per qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione, favorendo il successo scolastico, con priorità per i soggetti svantaggiati, approvato con A.D.n.66 del 04/02/2015, pubblicato sul BURP n.19 del 05/02/2015;
 - - C.M. n°24 del 1 marzo 2006, “Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”

CONSIDERATO

che per lo svolgimento delle attività previste è necessario ricorrere a figure professionali sottodescritte per l'attuazione dei progetti di tipologia C, di cui all'avviso n. 1/2015,

EMANA

IL SEGUENTE BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA

PER LA SELEZIONE, PER TITOLI COMPARATIVI, DI FIGURE PROFESSIONALI

DA IMPIEGARE NEL PROGETTO DIRITTI A SCUOLA - TIPOLOGIA C

FINALITA' (Estratto Avviso 1/2015)

I **progetti di tipo C**, potranno essere sviluppati da ciascuna scuola attraverso uno **sportello di “ascolto e orientamento scolastico e socio-lavorativo” per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate e per le loro famiglie.**

Lo sportello dovrà assicurare un servizio di consulenza e supporto psicologico, e/o di informazione e orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale.

In particolare:

- presso gli istituti **secondari di II grado**, lo sportello dovrà svolgere una funzione di tutoraggio individuale al fine di:



- a) fornire un'informazione idonea all'utenza specifica ed alle sue peculiari condizioni di svantaggio (immigrati, disabili, ecc.), circa i possibili percorsi formativi e, anche di inserimento nel mondo del lavoro; il supporto individuale sarà volto a far conoscere agli studenti svantaggiati quali opportunità di formazione e di lavoro possono aprirsi (percorsi formativi successivi alla scuola, sbocchi professionali); la rete dei servizi del lavoro presenti sul territorio, le modalità per acquisire ulteriori informazioni utili alla loro integrazione sociale e lavorativa
- b) dare un supporto psicologico allo studente svantaggiato o a rischio di emarginazione sociale che sia di sostegno ulteriore ai percorsi di recupero delle competenze, di cui ai progetti (A e B), e che rafforzi la capacità di tali percorsi di essere strumento anche di integrazione e contrasto alla discriminazione.

Lo sportello **si dovrà interfacciare anche con i genitori**, quando ritenuto utile dall'esperto per rendere tale supporto più efficace

- presso le **scuole primarie, gli istituti secondari di primo grado e gli istituti comprensivi**, lo sportello sarà rivolto prevalentemente ai genitori degli allievi e fornirà loro:
 - a) un supporto di consulenza psicologica finalizzato al rafforzamento dell'integrazione sociale dei ragazzi coinvolti nei percorsi di recupero di competenze di cui ai progetti (A e B) mediante attività di collaborazione sia con gli Istituti Scolastici sia con le famiglie;
 - b) un'attività informativa circa le opportunità che le istituzioni pubbliche offrono alla comunità e di indirizzo verso i servizi di istruzione/formazione e lavoro che possano aiutarli in un percorso specifico di integrazione con particolare riguardo ai genitori in situazioni di difficoltà socio - lavorative (immigrati, a basso reddito e titolo di studio, ecc.) ;
 - c) l'attività di mediazione linguistico culturale sarà finalizzata a facilitare l'inserimento di allievi non italiani all'interno dei vari contesti scolastici, incidendo sulla rimozione di ostacoli di tipo linguistico e culturale; a consolidare le relazioni amichevoli tra discenti, promuovendo la cultura dell'accoglienza e del rispetto delle differenze, con l'obiettivo di recidere fenomeni di emarginazione e discriminazione etnica e razziale, indipendentemente dalla presenza nei contesti scolastici degli alunni di nazionalità non italiana;

Per gli sportelli dovranno essere utilizzati le le seguenti tipologie di figure professionali:

A- per le azioni mirate al sostegno psicologico:

- **Psicologo**, iscritto all'albo degli psicologi

B- per le azioni mirate all'orientamento scolastico e professionale e/o all'integrazione interculturale:



- **Orientatore**, esperto in orientamento scolastico ed inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali, mettendo in relazione capacità, inclinazioni e desideri del singolo con il sistema formativo e l'andamento del mercato del lavoro, curando anche uno specifico percorso di orientamento socio-lavorativo a sostegno delle famiglie degli allievi in condizioni di disagio;

~~NON PERTINENTE - **Mediatore interculturale**, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione all'interno dell'Istituto Scolastico caratterizzato dalla presenza di allievi provenienti da famiglie immigrate.~~

MODALITA' DI SELEZIONE

PER LA FIGURA PROFESSIONE SUB A) –PSICOLOGO

Titoli valutabili	Criteri	Punti
<u>Titolo di ammissione</u> Laurea quinquennale in Psicologia	110 e lode	4
	110	3
	da 109 a 99	2
	fino a 98	1
<u>Titoli di studio Post-Lauream</u>	Dottorato di ricerca in discipline psicologiche	3
	Master in Discipline Psicologiche di durata biennale (si valutano max due titoli)	p.1,50 per ogni master conseguito attinente all'Area della Psicologia Scolastica p.0,75 per ogni master conseguito in altre aree delle Discipline Psicologiche
	Corso di Specializzazione in Discipline Psicologiche Piena equipollenza tra le Scuole Pubbliche e quelle Private riconosciute dal MIUR	4,00



	Master in Discipline Psicologiche di durata annuale (si valutano max due titoli)	<p>p. 1,00 per ogni master conseguito attinente all'Area della Psicologia Scolastica</p> <p>p.0,50 per ogni master conseguito in altre aree delle Discipline Psicologiche</p>
<p>Titoli Professionali coerenti con la figura professionale per la quale si concorre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperienze certificate, nell'ambito della gestione e realizzazione di interventi scolastici - Esperienze certificate in ambiti extrascolastici, rivolte a preadolescenti, adolescenti e famiglie 	<p>Interventi di non meno di 20 ore (si valutano max 5 esperienze)</p> <p>Interventi di non meno di 20 ore (si valutano max 5 esperienze)</p>	<p>p. 1,50 per ciascun intervento valutabile</p> <p>p. 1,00 per ciascun intervento valutabile</p>

PER LA FIGURA PROFESSIONE SUB B) ORIENTATORE

Titoli culturali valutabili	Criteri	Punti
Titolo di ammissione	110 e lode	4
	110	3
Laurea coerente con la figura professionale per la quale si concorre	da 109 a 99	2
	fino a 98	1
Titoli di studio Post-Lauream coerenti con la figura professionale per la quale si concorre	Master di durata biennale (si valutano max due titoli)	p.1,50 per ciascun titolo
	Corso di Specializzazione conseguito presso Università in Italia o all'estero (si valutano max 2 titoli)	p. 1,50 per ciascun titolo



	Master di durata annuale (si valutano max due titoli)	p.1,00 per ciascun titolo
	Corsi di formazione professionale (max 3 corsi)	p.1,00 per ciascun corso
<u>Titoli Professionali coerenti con la figura professionale per la quale si concorre</u> <ul style="list-style-type: none">- Esperienze lavorative certificate di orientamento scolastico - Esperienze lavorative certificate nel campo dell'orientamento ai servizi per le politiche attive del lavoro	Interventi di non meno di 20 ore (si valutano max 5 esperienze)	p. 1,50 per ciascun intervento valutabile
	Interventi di non meno di 20 ore (si valutano max 5 esperienze)	p. 1,00 per ciascun intervento valutabile

PER LA FIGURA PROFESSIONE SUB B) MEDIATORE INTERCULTURALE

Titoli culturali valutabili	Criteri	Punti
<u>Titolo di ammissione</u> Laurea relativa a facoltà che prevedano corsi di laurea coerenti con la figura professionale per la quale si concorre, ovvero, Diploma di Scuola Secondaria di II grado e qualifica		4
		2



REGIONE
PUGLIA



professionale di mediatore interculturale acquisita mediante corsi di formazione professionale riconosciuti dall'Ente Regione, della durata minima di 600 ore		
Titoli Professionali coerenti con la figura professionale per la quale si concorre	Master di durata biennale (si valutano max due titoli)	p.1,50 per ciascun titolo
	Corso di Specializzazione conseguito presso Università in Italia o all'estero (si valutano max 2 titoli)	p.1,50 per ciascun titolo
	Master di durata annuale (si valutano max due titoli)	p.1,00 per ciascun titolo
Titoli Professionali coerenti con la figura professionale per la quale si concorre - Esperienze professionali certificate in attività di mediazione interculturale all'interno di istituti scolastici - Esperienze professionali certificate, nell'ambito della mediazione interculturale rivolti a preadolescenti ed adolescenti al di fuori dei contesti scolastici	Interventi di non meno di 20 ore (si valutano max 5 esperienze)	p. 1,50 per ciascun intervento valutabile
	Interventi di non meno di 20 ore (si valutano max 5 esperienze)	p. 1,00 per ciascun intervento valutabile

Gli esperti che prenderanno parte alle attività saranno soggetti a controllo e valutazione del rendimento formativo mediante monitoraggio in itinere effettuato dalla Dirigenza e dal Comitato Tecnico.

L'esperto, nell'espletamento delle attività, è tenuto a:



- svolgere attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi, previsti dal progetto nell'assoluto rispetto del calendario e degli orari programmati, per l'intero periodo di durata del progetto, per un massimo di 120 ore;
- rispettare quanto previsto dal D. L.vo 196/03 e ss.ii.mm. in materia di Privacy;
- produrre obbligatoriamente documentazione chiara e precisa dell'attività svolta, anche ai fini dei controlli successivi;
- vigilare sul comportamento degli alunni registrando le attività su un apposito registro;
- collaborare con gli altri esperti e docenti coinvolti nel progetto nelle forme e nei modi indicati dal Dirigente Scolastico o dal Tutor del corso.

L'esperto non potrà accettare più di due incarichi.

Tali incarichi non potranno essere svolti all'interno dello stesso Istituto scolastico (ad esempio, non sarà possibile che lo stesso esperto svolga il ruolo di psicologo e di orientatore presso il medesimo Istituto Scolastico).

L'inosservanza di tale obbligo comporterà la mancata remunerazione degli ulteriori incarichi conferiti.

Non è possibile, inoltre, affidare l'incarico di esperto, in relazione alle tre figure in questione, a soggetti che siano dipendenti pubblici.

DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO

Il compenso orario massimo per le attività formative è stabilito in € **62,50 (sessantadue/50)**. Il suddetto importo è onnicomprensivo di tutte le eventuali spese (vitto, alloggio, viaggio) dell' I.V.A., della ritenuta di acconto, dell' I.R.A.P., del contributo previdenziale di cui all'art. 2, comma 26, L.8.8.95 n. 335, della quota a carico dell'Istituto; del contributo assicurativo INAIL di cui all'art. 5 del D.Lgs. 38/2000 e s.m.i., ed anche della quota a carico dell'Istituto, ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto in base al progetto presentato da ciascun Istituto scolastico (240 ore o 120 ore) comporterà la rideterminazione proporzionale per ogni ora non realizzata dallo psicologo e/o orientatore o mediatore interculturale utilizzati per i progetti, il cui parametro è in funzione del relativo costo reale.

Il compenso sarà erogato, per le ore effettivamente svolte, previa consegna dei documenti di valutazione e rilascio di fattura o dichiarazione di prestazione d'opera occasionale ed a seguito dell'accreditamento dei fondi da parte dell'Autorità che finanzia le iniziative.



Le attività oggetto del presente bando si svolgeranno in orario antimeridiano o pomeridiano secondo il calendario predisposto dal Comitato Tecnico, che l'esperto deve accettare incondizionatamente.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – SCADENZA

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione **entro e non oltre le ore 12:00 del 13/04/2015 (non fa fede il timbro postale)** in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura e riportante la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione di Esperti – Progetti C – Avviso n.1/2015 - DIRITTI A SCUOLA"- FIGURA PROFESSIONALE _____ (indicare se Psicologo o Orientatore o ~~Mediatore interculturale~~), a mezzo servizio postale – o mediante consegna diretta – o invio tramite posta elettronica certificata, al Dirigente scolastico dell'Istituto Scolastico Scuola Secondaria Statale di I Grado "Cotugno – Carducci – Giovanni XXIII", Via S.Ten.Vito Ippedico,11 Comune Ruvo di Puglia, Provincia di Bari.

All'istanza di partecipazione, esclusivamente e a pena di esclusione, **redatta ai sensi del DPR 445/2000 e sul modello scaricabile dal sito web dell'Istituto:** <http://www.cotugnocarduccigiovanni23.gov.it>, devono essere allegati:

- a) Curriculum vitae in formato europeo aggiornato;**
- b) Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale del candidato;**

Saranno esclusi i candidati che omettono la presentazione del curriculum vitae in formato europeo o che facciano riferimento a documenti già in possesso di questa Amministrazione.

La presentazione della domanda obbliga espressamente all'accettazione di quanto esplicitato nel presente bando.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al presente avviso i soggetti che al momento della presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
2. godimento dei diritti civili e politici;



3. non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziario;
4. Laurea richiesta per la partecipazione alla procedura selettiva con indicazione di data e Università di conseguimento;
5. ~~NON PERTINENTE - Laurea o diploma di scuola secondaria di secondo grado con qualifica professionale solo per i candidati nel ruolo di mediatori interculturali;~~
6. iscrizione al relativo albo professionale con data di decorrenza dell'iscrizione e sede dell'Albo solo per gli psicologi.

Si precisa inoltre, che i soggetti di cittadinanza non italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, dovranno allegare alla domanda:

- copia del documento d'identità o passaporto;
- copia del permesso di soggiorno o della ricevuta di richiesta di rinnovo.

ESCLUSIONI

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- A. pervenute oltre i termini previsti;
- B. pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- C. sprovviste della firma in originale dell'esperto;
- D. sprovviste del curriculum vitae in formato europeo;
- E. sprovviste di modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000;

MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE E IMPUGNATIVA

Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'albo dell'Istituto **entro il giorno 20/04/2015**.

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR o Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

Dalla data della graduatoria di cui al precedente capoverso, saranno attivate le procedure per la stipula della convenzione con gli aggiudicatari.

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI



**REGIONE
PUGLIA**



L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del D.Lgs.163/2006, sarà consentito, secondo la disciplina della novellata legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, solo dopo la conclusione del procedimento.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Ai sensi degli artt. 11 e seguenti del D. L.vo n. 196 del 30 giugno 2003 i dati raccolti saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento dei corsi. Il responsabile del trattamento dei dati è il D.S.G.A. Maria Grazia Basile.

Il contraente potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 7-8- 9-10 del D.L. 196/2003. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, nell' espletamento delle proprie funzioni, il contraente è responsabile del trattamento degli stessi ai sensi del D.L. 196/2003.

Informazioni relative al presente bando potranno essere richieste presso l'ISTITUTO S.S.S. di I Grado COTUGNO-CARDUCCI-GIOVANNI XXIII di Ruvo di Puglia - contattando **il docente referente prof.ssa Maria Grazia LORUSSO**.

MODALITA' CONTRATTUALE

Con l'esperto sarà stipulato **un contratto di prestazione d'opera intellettuale**. Il trattamento economico, previsto dal piano finanziario del progetto, sarà corrisposto a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi da parte degli Organi competenti.

DIFFUSIONE

Il presente Bando viene affisso all'Albo dell'Istituto, pubblicizzato sui siti web della Regione Puglia (www.sistema.puglia.it; www.fse.regione.puglia.it) e sul sito web dell'istituto (www.cotugnocarduccigiovanni23.gov.it).

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Michele BONASIA**

Per l'attività istruttoria

**IL DIRETTORE dei SERVIZI
GENERALI ed AMM.VI
Maria Grazia BASILE**

Ruvo di Puglia, 31/03/2015